

3 Mar. 2004

**PROGETTI****CONVEGNO****Innovazione e tecnologia,  
la riscossa delle donne**

Le donne di Roma sono indietro, rispetto agli uomini, nel settore dell'innovazione e delle nuove tecnologie. Lo rivela un'indagine eseguita da Unicab, in collaborazione con l'Unione

industriali e il Consorzio gioventù digitale del Comune, presentata in un convegno in Campidoglio sul tema «Donne e nuove tecnologie». «Nel settore dell'Information Communication Technology (Ict) - ha spiegato il direttore di Unicab Leonardo Abruzzese - le donne rappresentano il 32 per cento dei lavoratori». Il Comune di Roma, ha detto l'assessore alle pari opportunità Mariella Gramaglia, «si impegnerà in collaborazione con i privati, per favorire la partecipazione femminile a corsi di istruzione e formazione nel campo delle tecnologie e dell'informazione». L'ostacolo principale, ha aggiunto il presidente della sezione terziario avanzato dell'Unione industriali, Vittorio Di Trepani, «è l'inadeguata preparazione culturale. Ma con un progetto portiamo presto innovazione, cambiamento e crescita del tessuto produttivo». Il consigliere degli industriali romani Raffaella Alibrandi ha ricordato «la rete di mentor attivata nel luglio 2003: un patrimonio di esperienze e competenze a disposizione delle donne, con particolare riferimento al settore dell'Ict».